

Call center, scommessa lavoro in carcere

Data: 24/11/2015

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2015/11/24/news/call-center-scommessa-lavoro-in-carcere-1.12504884>

•

VIGEVANO. Il carcere come luogo di formazione e lavoro: ai Piccolini arriva un call center e un centro di data entry. «Non mi è mai piaciuto, in merito al carcere, sentirmi dire frasi del tipo “cosa vogliamo” – ha introdotto Davide Pisapia, direttore della struttura penitenziaria – perché noi qui “vogliamo dare”, vogliamo essere una risorsa per il territorio». Pisapia ha presentato così, ieri, il progetto “L’impresa sprigiona il lavoro” realizzato con la collaborazione di Agorà Vigevano, il carcere di Opera e l’impresa Gsp che opera nel settore dell’informatizzazione con un gruppo di detenuti assunti alle proprie dipendenze: undici detenuti hanno già frequentato dei corsi di formazione nel carcere di Opera e ora hanno già iniziato a lavorare nel carcere di Vigevano. Sette come operatori di call center e quattro come data entry e digitalizzazione di documenti. «Alcuni detenuti – ha proseguito Pisapia – hanno lavorato e ancora lavorano, a titolo di volontariato, per il Comune di Vigevano, svolgendo attività quali piccola manutenzione del verde, pulizia strade e aiuto nella raccolta differenziata. Noi abbiamo sposato il progetto già attuato ad Opera, che promuove un percorso di rientro dei detenuti nella società, potenziando l’incontro tra la domanda delle imprese e l’offerta di lavoro». «Fino a qualche decennio fa – ha aggiunto Giuseppe Vullo, responsabile della formazione in carcere per conto di Enaip – i detenuti svolgevano solo attività creative, utili al processo di rieducazione, ma nulla più. Con questi corsi, noi vogliamo creare delle professionalità capaci di svolgere un lavoro, pronte ad essere reinserite». Da qui l’invito, per venerdì alle 20.30 a Palazzo Roncalli, a tutte le imprese cittadine nonché alle cooperative: oltre a Pisapia e Vullo, anche Claudio Nizzetto (operatore istituto penitenziario di Pavia e Milano), Roberto Brocato che, insieme alla moglie, ha fondato nel 2001 la Gsp, global service provider che ha sede proprio all’interno della casa di reclusione milanese « spiegheranno i vantaggi e le opportunità – hanno concluso Paolo Iozzi e Patrizia Gerlo, di Agorà Vigevano - che questo progetto potrà offrire alla cittadinanza».

Selvaggia Bovani

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2015/11/24/news/call-center-scommessa-lavoro-in-carcere-1.12504884>

Generato da armandopassaro.it il 10/06/2026 10:01
Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532